

Rassegna Stampa Conafi Prestitò

30 Novembre 2007

Quotidiani

- *MF: Chi ha fatto centro con L'Expandi*
- *Libero Mercato: In Quattro anni 27 quotate. Lombardia ed Emilia in testa*

L'EVENTO DEDICATO AI PRIMI QUATTRO ANNI DI ATTIVITÀ DEL MERCATO IN DIRETTA SU CLASS CNBC

Chi ha fatto centro con l'Expandi

Compie oggi quattro anni ma è già piuttosto maturo. Il mercato Expandi, creato da Borsa italiana nel novembre del 2003 sulle ceneri del vecchio mercato Ristretto, conta 27 società quotate, per una capitalizzazione complessiva di 3 miliardi di euro, cui si aggiungono le otto già prima quotate al Ristretto. Il numero delle pmi sbarcate su questo mercato è cresciuto in maniera costante: alle due del 2004 si sono aggiunte le sei nuove arrivate nel 2005, poi le otto debuttanti nel 2006 e ben 11 nel 2007. In ascesa costante anche la media giornaliera degli scambi, passati dai 100 mila euro della partenza ai 12 milioni del periodo gennaio-novembre di quest'anno.

La funzione dell'Expandi è creare uno spazio dedicato alle piccole e medie imprese, per permettere loro di reperire capitali, minimizzando costi e semplificando le procedure. Delle 27 società che operano su questa piazza, la stragrande maggioranza proviene dal nord Italia, e in particolare da due regioni, la Lombardia e l'Emilia Romagna, da qui provengono ben 24 imprese. A seguire, a lunga distanza, è la Toscana, con tre presenze, e poi Piemonte e Puglia con una sola impresa a testa.

Si tratta di società con una capitalizzazione mediana di 86 milioni di euro, e flottante mediano del 33%. I requisiti richiesti

per la quotazione su Expandi sono una capitalizzazione minima di un milione di euro e almeno il 10% di flottante. Non sono necessari cambiamenti o integrazione degli organi societari, né la redazione di relazioni trimestrali. È invece indispensabile poter realizzare offerte destinate solo a investitori istituzionali. Non a caso ben l'81% dei capitali raccolti in fase di Ipo provenivano da sottoscrizioni da parte da questa categoria di azionisti.

Il totale dei capitali raccolti attraverso le quotazione è pari a 983 milioni, di cui, 797 milioni sottoscritti appunto da investitori istituzionali.

Tra le società sul listino dell'Expandi alcune hanno registrato performance davvero impressionanti, con aumenti della capitalizzazione di mercato che hanno sfiorato il 400% rispetto al valore del collocamento.

Nella top ten il gradino più alto del podio spetta a Kerself, che dal 18 gennaio del 2006 ha visto lievitare il proprio valore di ben il 387,43%, superando i 181 milioni di euro di valore di mercato. Molto buona anche la partita giocata da Greenvision Ambiente, che in tre anni e mezzo è cresciuta del 205%, attestandosi a una capitalizzazione di 125,24 milioni di euro.

L'Expandi non sembra conoscere vie di mezzo, visto che le società quotate presentano tutte

crescite a due cifre o ribassi nella stragrande maggioranza dei casi anch'essi a due cifre. Tra le peggiori Conafi prestitò, che in poco più di sette mesi ha visto più che dimezzarsi il suo valore, a 99,51 milioni di euro (-57,2%), e Apulia Prontoprestito che ha lasciato sul terreno il

32,77%, arrivando a un valore di mercato di 203,08 milioni di euro. Tornando all'andamento generale del mercato, le società quotate all'Expandi hanno registrato nel primo semestre del 2007 un fatturato mediano pari

29,4 milioni di euro, quando il dato nell'intero 2006 era stato

pari a 48,4 milioni.

Il valore mediano

dell'ebitda si è attestato nei sei mesi a 4,7 milioni, nell'esercizio 2006 era stato di 6,9 milioni. Gli scambi medi giornalieri al 27 novembre 2007 sono stati pari a circa 12,15 milioni.

La tv satellitare *Class Cnbc*, in veste di media partner dell'evento organizzato per celebrare

i quattro anni dell'Expandi, a partire dalle 10,00 di questa mattina trasmetterà una serie di interviste con i rappresentanti delle 27 aziende quotate, e poi dalle 17,00 un talk-show cui parteciperanno imprenditori e manager ma anche esponenti degli istituti di credito più attivi sul mercato dedicato alle pmi. (riproduzione riservata)



*Gli scambi medi giornalieri superano i 12 milioni di euro
Le 27 società quotate, quasi tutte pmi, capitalizzano 3 miliardi
Alcune sono riuscite a moltiplicare il valore. Inizio alle 10*

L'anniversario del mercato Expandi

In quattro anni 27 quotate. Lombardia ed Emilia in testa

Il mercato Expandi spegne oggi 4 candeline. Nato nel 2003 dalle ceneri dello storico Ristretto, il segmento Expandi è dedicato alle aziende di piccole dimensioni e raccoglie oggi 27 società (più otto che provengono dal Ristretto). In ordine temporale, le ultime che hanno scelto di collocare una quota del loro capitale sull'Expandi sono Piquadro il 25 ottobre scorso (produce borse 24 ore, valigie e trolley altamente tecnologici) e Bouty Healthcare (società medicale), che ha debuttato il 9 ottobre. Oggi a Palazzo Mezzanotte, per festeggiare l'evento, saranno presenti tutti e 27 gli amministratori delegati delle quotate all'Expandi. Gli onori di casa li farà, naturalmente, il numero uno di Borsa Italiana Massimo Capuano. «Le quotazioni sull'Expandi - si legge in una nota di Borsa italiana - sono cresciute in modo costante: erano due le matricole nel 2004, sei nel 2005, otto nel 2006 e undici quest'anno». I principali requisiti per accedere sono una capitalizzazione minima di 1 milione di euro, un flottante pari almeno al 10% del capitale e la possibilità di realizzare un'offerta rivolta solo ai investitori istituzionali. Interessante anche la provenienza geografica delle matricole. Al primo posto a pari merito, con 12 società, ci sono Emilia Romagna e Lombardia. Segue la Toscana con 3 quotate, il Piemonte e la Puglia con una. In termini di crescita, e dunque di soddisfazione degli azionisti, al primo posto svetta Kerself che dal collocamento il 18 gennaio 2006 ha guadagnato il 387 per cento. Segue Green vision Ambiente (14 luglio 2004 la data del debutto) con un rialzo del 205%. Le peggiori, invece, sono Conafi Prestitò (-57% dal 12 aprile 2007, data dell'Ipo) e Apulia Prontoprestito (-32% dal 7 dicembre 2005).